

# Il Censimento permanente della popolazione in Campania

Anno 2024

- ✓ La popolazione residente in Campania, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 5.582.337 residenti, in calo rispetto al 2023 (-11.569 individui; -0,2%). Più della metà della popolazione vive nella provincia di Napoli (53,1%).
- ✓ Gli stranieri censiti sono 276.531 (+12.851 rispetto al 2023), il 5,0% della popolazione regionale. Provengono da 168 Paesi, prevalentemente da Ucraina (16,2%), Romania (11,7%), e Marocco (9,5%).
- ✓ La diminuzione rispetto al 2023 è frutto dei valori negativi del saldo naturale e di quello migratorio interno, cui si contrappongono in modo insufficiente i valori positivi del saldo migratorio con l'estero e dell'aggiustamento statistico.
- ✓ In Campania, come nel resto del Paese, si è raggiunto un nuovo record di denatalità. I nati sono 41.348 (-1.577 rispetto al 2023). Anche i nati stranieri sono in lieve diminuzione.
- ✓ Nel 2024 si è ridotta la mortalità (-2.118 decessi rispetto all'anno precedente). Il tasso di mortalità è diminuito dal 10,5 al 10,2 per mille. Il maggior decremento si registra nelle province di Caserta e Salerno.
- ✓ Le donne sono il 51,1% della popolazione residente, superando gli uomini di oltre 125mila unità, prevalentemente a causa della maggiore longevità femminile.
- ✓ L'età media si innalza lievemente rispetto al 2023 da 44,2 a 44,5 anni. Caserta e Napoli sono le province più giovani (rispettivamente 43,6 e 43,7 anni), Benevento e Avellino quelle più anziane (47,1 e 46,9 anni). La componente straniera è un fattore di ringiovanimento della popolazione.

Poco più di un quinto della popolazione (20,8%) vive a Napoli, Salerno e Giugliano in Campania (NA), nei tre comuni con oltre 100.000 abitanti ( ) e quasi un terzo in quelli con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti (30,0%).

## Distribuzione della popolazione

La popolazione residente in Campania, definita sulla base del Censimento al 31 dicembre 2024, ammonta a 5.582.337 unità, il 9,5% della popolazione nazionale. Di queste, 276.531 persone (il 5,0% dei residenti) sono di cittadinanza straniera (9,1% a livello nazionale), con valori provinciali dell'incidenza sul totale della popolazione compresi tra il 3,9% di Benevento e il 6,1% di Caserta. La popolazione femminile residente in Campania supera quella maschile (51,1% di donne) mentre nella popolazione straniera prevale la componente maschile (51,9%).

Oltre la metà della popolazione risiede nella provincia di Napoli (53,1%), che sfiora i tre milioni di abitanti. Segue la provincia di Salerno, che con oltre 1 milione di abitanti raccoglie il 18,9% dei residenti della regione. Le altre tre province ospitano il 28,0% dei residenti. Anche per la componente straniera, la maggior concentrazione si ha nella provincia di Napoli con un valore del 49,7% (Prospetto 1).



**PROSPETTO 1. POPOLAZIONE RESIDENTE E STRANIERA CENSITA AL 31.12.2024 PER PROVINCIA E GENERE.**  
Valori assoluti e valori percentuali

PROVINCE	Popolazione censita al 31.12.2024				Popolazione straniera censita al 31.12.2024				
	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Maschi	Femmine	Totale	Composizione %	Incidenza per 100 res.
Avellino	194.823	200.249	395.072	7,1	8.015	7.970	15.985	5,8	4,0
Benevento	127.715	132.094	259.809	4,7	5.456	4.776	10.232	3,7	3,9
Caserta	446.219	462.232	908.451	16,3	30.316	25.404	55.720	20,1	6,1
Napoli	1.440.982	1.522.651	2.963.633	53,1	71.047	66.320	137.367	49,7	4,6
Salerno	518.775	536.597	1.055.372	18,9	28.799	28.428	57.227	20,7	5,4
<b>CAMPANIA</b>	<b>2.728.514</b>	<b>2.853.823</b>	<b>5.582.337</b>	<b>100,0</b>	<b>143.633</b>	<b>132.898</b>	<b>276.531</b>	<b>100,0</b>	<b>5,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28.871.717</b>	<b>30.071.747</b>	<b>58.943.464</b>		<b>2.689.622</b>	<b>2.681.629</b>	<b>5.371.251</b>		<b>9,1</b>

**Dinamica demografica**

A fronte di una popolazione nazionale sostanzialmente stabile rispetto al 2023, i dati censuari evidenziano una flessione di 11.569 unità nella regione (-0,2%), che è il risultato di andamenti demografici differenziati sul territorio. In valore assoluto, la perdita più consistente si registra nella provincia di Napoli (-7.341), seguita dalle province di Salerno (-2.646), Avellino (-1.901) e Benevento (-1.610); in termini relativi, le diminuzioni maggiori si registrano nelle province di Benevento (-0,6%) e Avellino (-0,5%). In controtendenza Caserta, l'unica provincia con un incremento della popolazione (+1.929 residenti; +0,2%).

La diminuzione della popolazione totale residente in Campania nel 2024 è determinata dalla dinamica negativa del saldo naturale (-15.436 unità) e di quello migratorio interno (-18.460), non compensata dalla dinamica positiva del saldo migratorio con l'estero (+16.726) e dell'aggiustamento statistico (+5.601). Tutte le province concorrono, seppur in misura diversa, a determinare questo andamento regionale: in particolare, Napoli è la provincia con i più bassi saldi naturale (-5.736) e migratorio interno (-12.022), a cui si contrappone il saldo migratorio estero più elevato (+6.055) (Prospetto 2).

**PROSPETTO 2. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE PER PROVINCIA E VARIAZIONE 2024-2023. Anno 2024, valori assoluti e percentuali**

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Avellino	396.973	-2.247	-1.321	1.567	100	-1.901	395.072	-0,5
Benevento	261.419	-1.658	-915	940	23	-1.610	259.809	-0,6
Caserta	906.522	-1.680	-1.546	4.408	747	1.929	908.451	0,2
Napoli	2.970.974	-5.736	-12.022	6.055	4.362	-7.341	2.963.633	-0,2
Salerno	1.058.018	-4.115	-2.656	3.756	369	-2.646	1.055.372	-0,3
<b>CAMPANIA</b>	<b>5.593.906</b>	<b>-15.436</b>	<b>-18.460</b>	<b>16.726</b>	<b>5.601</b>	<b>-11.569</b>	<b>5.582.337</b>	<b>-0,2</b>
<b>ITALIA</b>	<b>58.971.230</b>	<b>-283.165</b>		<b>262.680</b>	<b>-7.281</b>	<b>-27.766</b>	<b>58.943.464</b>	<b>0,0</b>

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

La dinamica positiva della popolazione straniera concorre a contenere la flessione della popolazione residente in regione. Seguendo il trend nazionale, essa è in crescita di 12.851 unità rispetto al 2023, corrispondente ad un tasso di incremento del 4,9%, decisamente superiore alla variazione media in Italia (2,2%). L'aumento è ascrivibile ad un lieve surplus del saldo naturale (+1.743) e, soprattutto ad un saldo migratorio estero fortemente positivo (23.565 unità in più), mentre il saldo migratorio interno (-3.290), conferma la tendenza della popolazione totale. La dinamica della popolazione straniera presenta altre due voci negative che ne limitano l'incremento: l'aggiustamento statistico (-4.544) e le cancellazioni per



acquisizione di cittadinanza italiana (-4.623). Quest'ultima voce, infatti, rappresenta una posta in uscita per la popolazione straniera e una in entrata per quella italiana. A livello provinciale, il bilancio demografico evidenzia ovunque l'incremento della popolazione straniera residente rispetto all'anno precedente, con variazioni percentuali che oscillano tra il 4,0% di Napoli e l'8,0% di Avellino (Prospetto 3).

**PROSPETTO 3. BILANCIO DEMOGRAFICO DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE PER PROVINCIA. Anno 2024, valori assoluti e percentuali**

PROVINCE	Popolazione censita al 1° gennaio	Saldo naturale	Saldo migratorio interno	Saldo migratorio estero	Aggiustamento statistico*	Acquisizioni cittadinanza italiana	Saldo totale	Popolazione censita al 31 dicembre	Variazione % sul 2023
Avellino	14.807	87	-151	2.121	-359	520	1.178	15.985	8,0
Benevento	9.546	47	-204	1.323	-293	187	686	10.232	7,2
Caserta	52.740	394	-508	5.206	-798	1.314	2.980	55.720	5,7
Napoli	132.083	837	-1.709	9.830	-2.230	1.444	5.284	137.367	4,0
Salerno	54.504	378	-718	5.085	-864	1.158	2.723	57.227	5,0
<b>CAMPANIA</b>	<b>263.680</b>	<b>1.743</b>	<b>-3.290</b>	<b>23.565</b>	<b>-4.544</b>	<b>4.623</b>	<b>12.851</b>	<b>276.531</b>	<b>4,9</b>
<b>ITALIA</b>	<b>5.253.658</b>	<b>39.845</b>		<b>345.268</b>	<b>-50.072</b>	<b>217.448</b>	<b>117.593</b>	<b>5.371.251</b>	<b>2,2</b>

\* L'aggiustamento statistico incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sovra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

Il saldo naturale totale nella regione conferma la dinamica sfavorevole in corso, caratterizzata da un eccesso dei decessi (56.784) sulle nascite (41.348).

In Campania, come nel resto del Paese, si registra il nuovo minimo storico delle nascite, con una riduzione di 1.577 unità rispetto al 2023 (-3,7%; -2,6% in media nazionale). La continua diminuzione del numero dei nati è determinata da una pluralità di fattori. Tra questi, la contrazione della fecondità, che passa da 1,29 figli per donna del 2023 a 1,26 del 2024, pur rimanendo tra i valori più alti a livello nazionale (1,18 figli per donna); il calo della popolazione femminile in età riproduttiva (15-49 anni) e la posticipazione della maternità. Infatti, l'età media al parto è in continuo aumento, ed in Campania risulta quasi in linea con il valore registrato a livello nazionale (32,3 contro 32,6 anni)<sup>1</sup>.

I nati stranieri, pari a 2.256, il 5,5% del totale dei nati, sono in lieve diminuzione, a fronte di un calo più consistente registrato a livello nazionale. Anche per la Campania la diminuzione delle nascite è quasi completamente attribuibile ai nati da coppie di genitori entrambi italiani.

Si consolida quindi il trend decrescente del tasso di natalità, dal 7,7 per mille abitanti del 2023 al 7,4 del 2024, pur mantenendosi più elevato della media nazionale (6,3 nati per mille). Tra le province il maggior decremento si riscontra a Caserta (da 8,2 a 7,7 per mille nel 2024) e Avellino (da 6,5 a 6,1 per mille nel 2023); il valore minimo si registra ad Avellino (6,1 per mille), il valore massimo a Caserta e Napoli (7,7 per mille per entrambe).

Rispetto all'anno precedente il numero dei morti diminuisce di -2.118 unità (-3,6%; -2,7% a livello nazionale), nonostante il progressivo invecchiamento della popolazione. La riduzione riguarda soprattutto la componente più anziana della popolazione all'interno della quale si concentra la maggior parte dei decessi. Si tratta di un collettivo che è stato particolarmente colpito dall'eccesso di mortalità negli anni della pandemia 2020-2022. Il numero di decessi torna ad avvicinarsi ai livelli pre-pandemici (53.860 nel 2019). Rispetto all'ammontare della popolazione residente, la mortalità in Campania scende dal 10,5 nel 2023 al 10,2 per mille nel 2024, valore inferiore a quello nazionale (11,1 per mille), anche a causa di una popolazione mediamente più giovane. Nel confronto provinciale, le due province più giovani, Napoli e Caserta, presentano tassi di mortalità inferiori alla media nazionale e in quella di Caserta si rileva anche il maggior decremento (si passa dal 10,2 al 9,6 per mille) (Prospetto 4).

<sup>1</sup> I dati relativi al numero medio di figli per donna (TFT), all'età media al parto e alla speranza di vita alla nascita sono disponibili al seguente link: <https://demo.istat.it/tavole/?t=indicatori&l=it>



A testimonianza del superamento del difficile periodo della pandemia, si evidenzia il significativo miglioramento della speranza di vita, calcolata sia per l'intero Paese (83,5 nel 2024), sia per la Campania (81,8). Entrambi i valori, nazionale e regionale, superano quelli del 2019, quando erano pari a 83,2 e 81,6 anni.

Il tasso migratorio interno, che misura i trasferimenti di residenza tra i comuni italiani, registra un bilancio negativo più contenuto del 2023 (-3,3 rispetto a -3,8 per mille abitanti) e interessa sia la componente italiana sia quella straniera. Il fenomeno riguarda tutte le province campane, ad eccezione di Avellino che risulta invariato e, rimane più marcato a Napoli (-4,1 per mille), più contenuto a Caserta (-1,7 per mille).

La perdita di popolazione a favore delle altre regioni risulta più che compensata dal saldo migratorio con l'estero, la cui incidenza sulla popolazione complessiva è pari al 3,0 per mille (in linea rispetto al 2023). I movimenti migratori internazionali restituiscono una dinamica migratoria positiva in tutte le province, ma con una maggiore variabilità, passando dal 2,0 per mille abitanti di Napoli al 4,9 per mille di Caserta. Quest'ultima, con valori superiori alla media nazionale (4,5 per mille), conferma la propria vocazione di area più attrattiva della regione nei confronti dell'estero.

**PROSPETTO 4.** TASSI DI NATALITÀ, MORTALITÀ E MIGRATORIETÀ INTERNA ED ESTERA PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023, valori per mille

PROVINCE	Tasso natalità		Tasso di mortalità		Tasso migratorio interno		Tasso migratorio estero	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Avellino	6,1	6,5	11,8	12,2	-3,3	-3,3	4,0	4,4
Benevento	6,3	6,4	12,6	12,8	-3,5	-4,6	3,6	4,4
Caserta	7,7	8,2	9,6	10,2	-1,7	-2,4	4,9	4,1
Napoli	7,7	7,9	9,7	9,9	-4,1	-4,5	2,0	2,1
Salerno	6,9	7,2	10,8	11,4	-2,5	-2,9	3,6	3,8
<b>CAMPANIA</b>	<b>7,4</b>	<b>7,7</b>	<b>10,2</b>	<b>10,5</b>	<b>-3,3</b>	<b>-3,8</b>	<b>3,0</b>	<b>3,0</b>
<b>ITALIA</b>	<b>6,3</b>	<b>6,4</b>	<b>11,1</b>	<b>11,4</b>			<b>4,5</b>	<b>4,8</b>

## Struttura della popolazione per genere, età e cittadinanza

Nel 2024 la struttura per genere conferma la prevalenza della componente femminile: le donne superano gli uomini di oltre 125mila unità e rappresentano il 51,1% della popolazione residente (Prospetto 5). La quota femminile prevale in tutte le province campane mentre, in tutte le province, la popolazione straniera è prevalentemente maschile e rappresenta il 51,9% degli stranieri della regione (Prospetto 1).

La presenza femminile è particolarmente rilevante nelle classi di età più avanzate a causa della maggiore longevità: il 64,9% dei grandi anziani (85 anni e più) e il 78,0% degli ultracentenari sono donne.

Dal confronto delle piramidi delle età (Figura 1), emerge nel 2024 una struttura per età della popolazione campana meno anziana rispetto al totale del Paese. Tuttavia, anche in Campania cresce il numero di ultraottantacinquenni, che raggiungono 157.316 individui, più di 5mila in un anno, e rappresentano il 2,8% della popolazione totale.

Nel 2024 l'età media è di 44,5 anni, in aumento rispetto al 2023 (44,2), ma inferiore alla media nazionale (46,9 anni). Aumentano l'indice di vecchiaia<sup>2</sup>, che passa da 154,3 del 2023 a 161,2 del 2024, e l'indice di dipendenza degli anziani, che si attesta a 37,2 contro 31,9 del 2023. Cresce anche l'indice di struttura della popolazione attiva, che varia da 125,5 del 2023 a 126,0.

A livello provinciale, Caserta (43,6 anni) e Napoli (43,7 anni) hanno la struttura demografica più giovane, mentre Benevento e Avellino presentano un maggiore invecchiamento (rispettivamente 47,1 e 46,9 anni) (Prospetto 6).

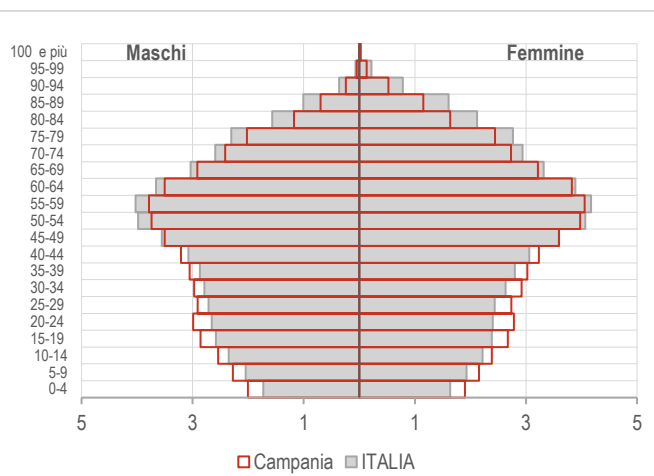
<sup>2</sup> Per questo e i seguenti indici citati si veda il Glossario.



**PROSPETTO 5.** POPOLAZIONE RESIDENTE PER GENERE, CAMPANIA. Censimenti 2024 e 2023, valori assoluti e composizione percentuale

GENERE	2024	2023
Valori assoluti		
Femmine	2.853.823	2.860.484
Maschi	2.728.514	2.733.422
<b>TOTALE</b>	<b>5.582.337</b>	<b>5.593.906</b>
Valori %		
Femmine	51,1	51,1
Maschi	48,9	48,9
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

**FIGURA 1.** PIRAMIDE DELLE ETÀ DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE, CAMPANIA E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali



**PROSPETTO 6.** INDICATORI DI STRUTTURA DELLA POPOLAZIONE PER PROVINCIA. Anni 2024 e 2023

PROVINCE	Età media		Indice di vecchiaia		Indice di dipendenza strutturale		Indice di dipendenza strutturale anziani		Indice di struttura della popolazione attiva	
	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023	2024	2023
Avellino	46,9	46,6	217,4	208,2	55,4	54,6	38,0	36,9	136,4	136,1
Benevento	47,1	46,8	220,6	212,6	57,5	56,7	39,6	38,5	135,9	135,4
Caserta	43,6	43,3	143,6	137,8	50,4	50,1	29,7	29,0	124,5	123,9
Napoli	43,7	43,4	148,1	141,4	52,2	51,9	31,2	30,4	122,1	121,7
Salerno	45,8	45,5	186,6	179,2	55,6	54,8	36,2	35,2	132,9	132,2
<b>CAMPANIA</b>	<b>44,5</b>	<b>44,2</b>	<b>161,2</b>	<b>154,3</b>	<b>53,0</b>	<b>52,5</b>	<b>32,7</b>	<b>31,9</b>	<b>126,0</b>	<b>125,5</b>
<b>ITALIA</b>	<b>46,9</b>	<b>46,6</b>	<b>207,7</b>	<b>199,8</b>	<b>57,8</b>	<b>57,6</b>	<b>39,0</b>	<b>38,4</b>	<b>141,1</b>	<b>142,2</b>

La popolazione straniera residente non solo contribuisce a frenare la diminuzione di quella totale, ma ne ringiovanisce la composizione. Infatti, la popolazione straniera presenta una distribuzione per età più giovane, evidenziata da bassi valori degli indici di dipendenza strutturale (24,6 contro 54,8 degli italiani) e di vecchiaia (40,4 contro 167,9). Le variazioni interprovinciali di questi indicatori, così come l'eterogenea incidenza della popolazione femminile rispetto a quella maschile, dipendono dalla diversa caratterizzazione del fenomeno migratorio, dal carattere individuale o familiare, dalla durata del percorso migratorio, dalle cittadinanze prevalenti, più o meno inclini all'acquisizione della cittadinanza italiana (Prospetto 7).



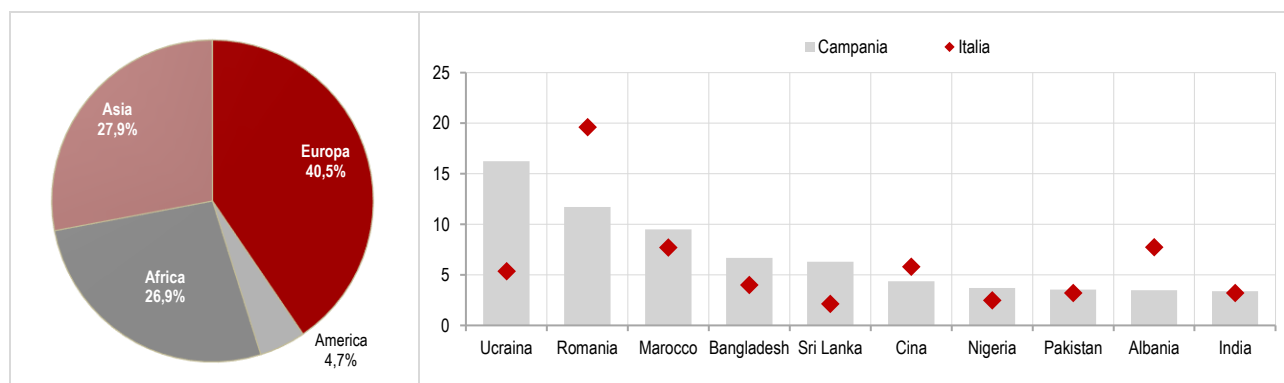
**PROSPETTO 7.** POPOLAZIONE RESIDENTE: PRINCIPALI INDICATORI PER CITTADINANZA E PROVINCIA. Censimento 2024, valori assoluti e percentuali

PROVINCE	Indice di dipendenza strutturale		Indice di vecchiaia		Femmine per 100 Maschi	
	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani	Stranieri	Italiani
Avellino	23,5	57,2	50,3	225,4	99,4	102,9
Benevento	21,5	59,4	41,8	228,7	87,5	104,1
Caserta	25,3	52,4	29,6	152,1	83,8	105,0
Napoli	24,0	53,9	45,4	152,9	93,3	106,3
Salerno	26,4	57,7	38,2	197,0	98,7	103,7
<b>CAMPANIA</b>	<b>24,6</b>	<b>54,8</b>	<b>40,4</b>	<b>167,9</b>	<b>92,5</b>	<b>105,3</b>
<b>ITALIA</b>	<b>28,9</b>	<b>61,5</b>	<b>41,5</b>	<b>230,6</b>	<b>99,7</b>	<b>104,6</b>

La maggior parte degli stranieri residenti in Campania proviene dall'Europa (40,5%), il 27,9% dall'Asia, il 26,9% dall'Africa e il 4,7% dall'America.

I cittadini stranieri provengono da 168 Paesi del mondo, soprattutto da Ucraina (16,2%), Romania (11,7%), Marocco (9,5%), Bangladesh (6,7%) e Sri Lanka (6,3%). I residenti stranieri di cittadinanza ucraina, singalese bengalese e marocchina presentano in Campania una concentrazione ben più alta rispetto alle percentuali nazionali, mentre le quote sono inferiori per le cittadinanze rumena, albanese e cinese (Figura 2).

**FIGURA 2.** POPOLAZIONE STRANIERA PER CONTINENTE (a sinistra) E PAESI (a destra) DI CITTADINANZA, CAMPANIA E ITALIA. Censimento 2024, valori percentuali per continente e per le prime dieci cittadinanze





## Popolazione secondo la classe di ampiezza demografica dei comuni

Il 48,0% dei 550 comuni campani ha una popolazione compresa tra 1.001 e 5.000 abitanti, dove risiede l'11,0% degli abitanti. Poco più di un quinto della popolazione (20,8%) vive a Napoli, Salerno e Giugliano in Campania (NA), nei tre comuni con oltre 100mila abitanti e quasi un terzo (30,0%) in quelli con popolazione tra 20.001 e 50.000 abitanti. Napoli è l'unico comune che si avvicina al milione di residenti (909.013 unità) con una popolazione più di sette volte superiore a Salerno, l'altro capoluogo che supera i 100.000 abitanti (126.000). Tra i comuni non capoluogo spiccano per numerosità della popolazione, oltre Giugliano in Campania (125.032 abitanti), Torre del Greco (79.397) Pozzuoli (75.375) e Casoria (73.724), tutti in provincia di Napoli.

Tra il 2023 e il 2024, per tutte le classi di ampiezza demografica, si osserva un decremento percentuale della popolazione, ad eccezione dei 112 comuni tra i 10 e 50 mila abitanti, in cui non si registrano variazioni di rilievo (Prospetto 8).

### PROSPETTO 8. POPOLAZIONE RESIDENTE E PRINCIPALI INDICATORI SECONDO L'AMPIEZZA DEMOGRAFICA COMUNALE, CAMPANIA. Censimento al 31.12.2024. Valori assoluti e variazione sul 2023 per 1.000 residenti

CLASSE DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA	Numero comuni	Popolazione residente			Stranieri sul totale popolazione (%)	Età media	Indice di vecchiaia	Tasso di natalità (per 1.000)	Tasso di mortalità (per 1.000)	Tasso migratorio interno (per 1.000)	Tasso migratorio estero (per 1.000)
		2024	Var% sul 2023	Composizione (%)							
fino a 1.000	80	52.336	-1,2	0,9	5,0	50,5	341,3	5,0	16,7	-2,4	3,8
1.001-5.000	264	616.252	-0,4	11,0	4,0	47,1	223,3	6,4	12,8	-3,0	4,5
5.001-10.000	80	567.565	-0,2	10,2	4,7	44,5	160,0	7,7	10,2	-4,0	3,7
10.001-20.000	59	808.943	0,0	14,5	5,5	43,4	141,1	7,8	9,0	-3,2	3,8
20.001-50.000	53	1.676.390	0,0	30,0	4,9	43,5	142,1	7,8	9,3	-2,4	2,6
50.001-100.000	11	700.806	-0,4	12,6	3,2	44,6	165,2	7,2	10,3	-3,6	1,3
oltre 100.000	3	1.160.045	-0,4	20,8	6,2	44,9	169,9	7,1	10,5	-4,3	2,9
<b>CAMPANIA</b>	<b>550</b>	<b>5.582.337</b>	<b>-0,2</b>	<b>100,0</b>	<b>5,0</b>	<b>44,5</b>	<b>161,2</b>	<b>7,4</b>	<b>10,2</b>	<b>-3,3</b>	<b>3,0</b>

Il comune più piccolo (Prospetto 9) è Valle dell'Angelo, in provincia di Salerno, con 229 abitanti. Nelle province di Salerno e Caserta sono collocati i due comuni con le variazioni estreme: Sant'Egidio del Monte Albino con il maggior decremento di popolazione (-12,3%), dovuto al distacco di una zona di territorio ceduta al comune di Pagani (SA) a seguito di una sentenza del Consiglio di Stato, e Castel Volturno con l'incremento maggiore (+4,1%), dovuto ai saldi migratori interno ed estero.

Nei piccolissimi comuni il processo di invecchiamento è più accentuato, con un'età media di 50,5 anni e l'indice di vecchiaia pari a 341,3. Entrambi gli indicatori diminuiscono progressivamente, man mano che aumenta la classe di ampiezza demografica, ad eccezione delle ultime tre classi. Pertanto, l'insieme dei comuni con popolazione compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti presenta la struttura per età più giovane: età media di 43,4 anni e indice di vecchiaia di 141,1. Cifre analoghe sono registrate dai comuni della classe di ampiezza demografica successiva. I valori estremi dell'età media si osservano a Orta di Atella (CE) (37,9 anni) ed a Castelvetere in Val Fortore (BN) (59,0 anni).

I dati della dinamica naturale evidenziano la vivacità demografica tipica di una popolazione più giovane per i comuni tra i 10 e i 20mila abitanti, con il più elevato tasso di natalità (7,8 per mille), il più basso tasso di mortalità (9,0 per mille) e il valore relativo alle migrazioni interne più basso della media regionale.

A causa dell'elevato livello di invecchiamento, nei piccolissimi comuni si registra il tasso di natalità più basso, 5,0 nati per mille abitanti, e il tasso di mortalità più elevato, 16,7 per mille; il tasso di natalità aumenta al crescere dell'ampiezza demografica dei comuni, fino ai 50mila abitanti. Andamento analogo, ma contrario, per il tasso di mortalità, che diminuisce all'aumentare della dimensione demografica.



Si osserva una maggior presenza straniera nei comuni delle classi di ampiezza di oltre 100.000 abitanti e in quella compresa tra 10.001 e 20.000 abitanti (rispettivamente del 6,2% e 5,5%). Nei comuni con oltre 50mila abitanti e da 5 e i 10mila i tassi migratori interni sono più elevati rispetto alla media regionale mentre risultano più elevati rispetto alla media regionale i tassi migratori esteri fino ai 20mila abitanti.

La presenza straniera ha un'incidenza inferiore nei comuni con una popolazione compresa tra 50.001-100.000 abitanti (3,2%). Rispetto al 2023, Piana di Monte Verna (CE) ha il maggior incremento di stranieri (235,9%), mentre Atrani (SA) ha il decremento più alto (-23,8%).

### PROSPETTO 9. COMUNI CON PARTICOLARI CARATTERISTICHE AL CENSIMENTO 2024, CAMPANIA

CARATTERISTICA DEL COMUNE	Campania		CARATTERISTICA DEL COMUNE	Campania	
	Comune	Valori		Comune	Valori
Comune più piccolo (residenti)	Valle dell'Angelo (SA)	229	Comune più grande (residenti)	Napoli (NA)	909.013
Comune più giovane (età media)	Orta di Atella (CE)	37,9	Comune più vecchio (età media)	Castelvetero in Val Fortore (BN)	59,0
Comune con maggior incremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	Castel Volturno (CE)	4,1	Comune con maggior decremento della popolazione rispetto al 2023 (per 100 residenti)	Sant'Egidio del Monte Albino (SA)	-12,3
Comune con maggior incremento di stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Piana di Monte Verna (CE)	235,9	Comune con maggior decremento di residenti stranieri rispetto al 2023 (per 100 residenti) <sup>(a)</sup>	Atrani (SA)	-23,8

(a) Per determinare il comune con il maggior incremento o decremento di popolazione straniera è stato considerato l'insieme dei comuni con almeno 10 stranieri residenti.



## Glossario

**Acquisizioni della cittadinanza italiana:** il termine cittadinanza indica il rapporto tra un individuo e lo Stato; è uno status al quale l'ordinamento giuridico ricollega la pienezza dei diritti civili e politici. La cittadinanza italiana si acquista per *iure sanguinis*, cioè se si nasce o si è adottati da cittadini italiani. Gli stranieri possono acquisire la cittadinanza italiana attraverso diverse tipologie di procedura: acquisizione per residenza, acquisizione per matrimonio, acquisizione per trasmissione dai genitori, acquisizione della cittadinanza per i nati in Italia (elezione di cittadinanza), acquisizione per discendenza.

**Aggiustamento statistico:** incorpora due componenti, il saldo delle poste relative a iscrizioni e cancellazioni anagrafiche per altri motivi e il saldo delle operazioni di sopra e sotto copertura censuaria (saldo statistico censuario).

**Età media della popolazione:** l'età media della popolazione residente a una certa data, espressa in anni e decimi di anno. È ottenuta come media ponderata con pesi pari all'ammontare della popolazione in ciascuna classe di età.

**Età media al parto:** l'età media al parto delle madri espressa in anni e decimi di anno, calcolata considerando i soli nati vivi.

**Indice di dipendenza strutturale:** rapporto tra la popolazione in età non attiva (0-14 anni e 65 anni e oltre) e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di dipendenza strutturale degli anziani:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione in età attiva (15-64 anni), moltiplicato per 100.

**Indice di struttura della popolazione attiva:** rapporto percentuale tra la popolazione in età 40-64 anni e la popolazione in età 15-39 anni.

**Indice di vecchiaia:** rapporto tra la popolazione di 65 anni e oltre e la popolazione di età 0-14 anni, moltiplicato per 100.

**Numero medio di figli per donna (o tasso di fecondità totale - TFT):** somma dei quozienti specifici di fecondità calcolati rapportando, per ogni età feconda (15-50 anni), il numero di nati vivi all'ammontare medio annuo della popolazione femminile.

**Popolazione residente:** popolazione costituita dalle persone aventi dimora abituale in ciascun comune, anche se alla data del censimento sono assenti perché temporaneamente presenti in altro comune italiano o all'estero.

**Saldo migratorio:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza interno, con l'estero o per altri motivi.

**Saldo naturale:** differenza tra il numero di iscritti per nascita e il numero di cancellati per decesso dai registri anagrafici dei residenti.

**Speranza di vita alla nascita:** numero medio di anni che restano da vivere a un neonato.

**Tasso migratorio estero:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con l'estero rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso migratorio interno:** differenza tra il numero degli iscritti ed il numero dei cancellati dai registri anagrafici per trasferimento di residenza con altri comuni italiani rapportata all'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di mortalità:** rapporto tra il numero dei decessi nell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.

**Tasso di natalità:** rapporto tra il numero di nati vivi dell'anno e l'ammontare medio della popolazione residente, moltiplicato per 1.000.



## Nota metodologica

Per approfondimenti sui temi trattati e sulle metodologie utilizzate si rimanda ai seguenti documenti già pubblicati:

Popolazione residente e dinamica della popolazione - Anno 2024

<https://www.istat.it/comunicato-stampa/censimento-e-dinamica-della-popolazione-anno-2024/>

I centenari in Italia - 2025

[https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/11/STAT-TODAY\\_CENTENARI-2025.pdf](https://www.istat.it/wp-content/uploads/2025/11/STAT-TODAY_CENTENARI-2025.pdf)